

GLI APPUNTAMENTI

Teatro Argentina

Giovedì 19 marzo 2015

ore 21.00

Vittorio Vidotto

L'EUR dal fascismo agli anni sessanta

Lunedì 30 marzo 2015

ore 21.00

Valeria Della Valle

Mene frego! Il fascismo e la lingua italiana

Auditorium dell'Ara Pacis

Martedì 7 aprile 2015

ore 18.00

Francesco Moschini

Storia e storie.

L'EUR dal progetto iniziale alle Olimpiadi

Giovedì 23 aprile 2015

ore 18.30

Paolo Buzzetti

EUR: l'intervento dei costruttori dall'E42

alle Olimpiadi del 1960

Giovedì 7 maggio 2015

ore 18.30

Edo Bellingeri e Elio Testoni,

in collaborazione con l'Istituto Gramsci

L'esposizione universale di Luigi Squarzina.

Verso una drammaturgia della storia

Giovedì 21 maggio 2015

ore 18.30

Melania Mazzucco

La letteratura in Italia negli anni dell'E42

Incontri a cura di Piero Maccarinelli
con la partecipazione di Claudio Strinati



ROMA VERSO EXPO

ROMA EXPO
MILANO 2015



MUSEO DELL'ARA PACIS

Lungotevere in Augusta, Roma

DAL 12 MARZO AL 14 GIUGNO 2015
FROM MARCH 12 TO JUNE 14 2015

dal martedì alla domenica ore 9.00 – 19.00

L'ingresso è consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura

Biglietto integrato Museo dell'Ara Pacis + Mostra

€ 14 biglietto intero; € 12 biglietto ridotto

from Tuesday to Sunday h 9.00 a.m. – 7.00 p.m.

Last admission one hour before closing time

Combined Ticket Museum + Exhibition

full € 14; discounted € 12

INFO 060608
www.arapacis.it



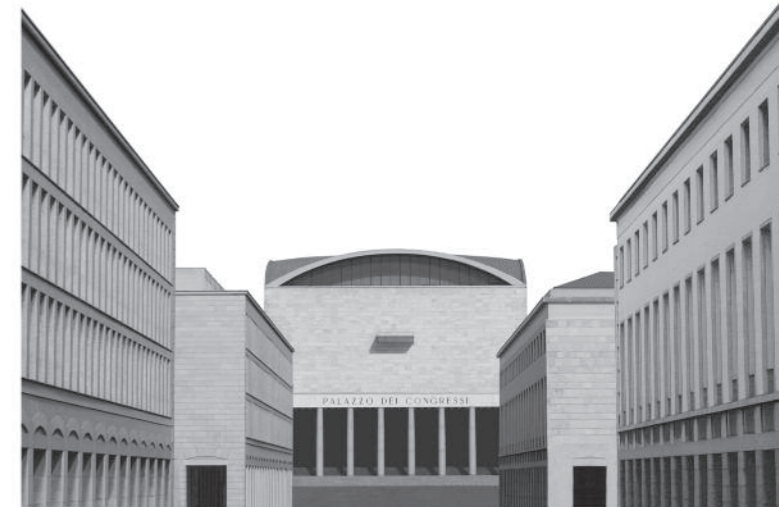
La mostra è inserita nel sistema
/ROMEXHIBIT/
PER UNA VISITA PIÙ INTEGRA

SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE



Catalogo
CL
De Luca Editori d'Arte

Organizzazione
Ztema
gruppo cultura



E U R

SPOSIZIONE NIVERSALE ROMA

UNA CITTÀ NUOVA

DAL FASCISMO AGLI ANNI '60

A NEW CITY FROM FASCISM TO THE 1960S

ESPOSIZIONE UNIVERSALE ROMA

Il progetto fascista di celebrare i successi del regime con un'esposizione universale da tenersi a Roma nel 1942 (E42), interrotto dalla guerra, non vide mai la luce. L'E42, tuttavia, costituì con il grande cantiere di idee e costruzioni cui aveva dato vita, la base per la nascita di una città nuova, insieme quartiere moderno e centro propulsore di una nuova espansione urbanistica della capitale.

Gli edifici parzialmente costruiti negli anni del regime furono completati, dopo un lungo periodo di abbandono, negli anni '50 in un'Italia democratica ora proiettata verso il futuro. Essi rimangono come testimonianza di una grande architettura e insieme del fallimento del progetto fascista.

L'Eur rinasceva insieme a quegli edifici diventando anche il centro di irradiazione di un moderno sviluppo urbano che definiva e continua a definire l'espansione di Roma verso sud.

Le opere, insieme ai documenti in mostra, illustrano le tappe di un lungo percorso: l'ideazione dell'E42 e le prime costruzioni realizzate fino agli inizi degli anni '40; il periodo dell'abbandono e, a partire dal 1951, la rinascita dell'Eur e la sua trasformazione nel corso di tutti gli anni '60 in un moderno quartiere direzionale e residenziale. Momento cruciale della nuova vita dell'Eur furono le Olimpiadi del 1960 che ebbero nel quartiere uno dei principali centri delle manifestazioni sportive.

Città nuova e moderna, l'Eur racconta una storia di continuità e trasformazioni in larga sintonia con le vicende italiane dalla sconfitta del fascismo al miracolo economico.



A New City from fascism to the 1960s

The fascist project to celebrate the successes of the regime with a universal exposition in Rome in 1942 (E42), interrupted by the Second World War, never saw the light. Nevertheless, for the vastness of ideas and physical constructions it motivated, the E42 laid the foundations for the birth of a new city, simultaneously a modern neighbourhood and a driving force behind a new expansion of the capital.

The partially constructed buildings from the years of the regime were completed after a lengthy period of abandonment during the 1950s, in a democratic Italy projected toward the future. They stand as evidence of a grandiose notion of architecture and the failure of fascism. The EUR was reborn together with these buildings becoming also the epicentre of modern urban development that defined and continues to define the southward expansion of Rome. These projects, together with the documents on display, illustrate the phases in this lengthy story: the concept of the E42 and the first constructions completed in the early 1940s; the period of abandonment and, after 1951, the rebirth of the EUR and its transformation over the course of the 1960s into a modern business park and residential neighbourhood.

A crucial moment in the new life of the EUR came with the 1960 Olympics when the neighbourhood hosted some of the most important sporting events of the Games.

A new and modern city, the EUR recounts the story of continuity and transformation in harmony with the vicissitudes of Italy from the defeat of fascism to the economic miracle.

VERSO L'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI LUIGI SQUARZINA

Dal fascismo agli anni sessanta l'EUR è stato fonte di ispirazione per cineasti, fotografi e artisti. Nel 1946 anche l'allora giovane drammaturgo Luigi Squarzina vi ha ambientato la sua opera "L'esposizione universale".

Nei monumentali scheletri delle costruzioni razionaliste ha immaginato potesse trovare rifugio il popolo dei senza tetto. A questo gruppo si affiancava quello dei ricostruttori che, fiutando il boom economico, spingeva alla ripresa dei lavori in vista del Giubileo del 1950.

Il testo inedito in Italia verrà prodotto dal Teatro di Roma e presentato dal 4 al 14 giugno al Teatro India con un cast di diciannove attori fra cui Luciano Virgilio Stefano Santospago.

La contemporanea presenza della mostra Esposizione Universale Roma all'Ara Pacis ci ha suggerito di ampliare l'offerta di conoscenza di quel periodo storico e di quel quartiere di Roma. Per questo sono nati questi sei incontri di approfondimento destinati ai cittadini romani che vogliono conoscere meglio la storia di un quartiere e di un periodo storico così affascinante per la città.

Un viaggio verso L'esposizione universale.

TOWARD THE UNIVERSAL EXPOSITION BY LUIGI SQUARZINA

From the years of fascism to the 1960s, the EUR has inspired filmmakers, photographers and artists. In 1946 the then young playwright Luigi Squarzina selected it as the setting for The Universal Exposition. Inside the monumental skeletons of rationalist buildings he imagined an ideal refuge for the homeless. This group was accompanied by the rebuilders who, sensing the coming economic boom, pushed for works to begin again in view of the 1950 Jubilee.

Unpublished in Italy, the play will be produced by the Teatro di Roma and presented between June 4 and 14 at the Teatro India with a cast of nineteen actors, including Luciano Virgilio and Stefano Santospago. The simultaneous presentation of the exhibition Esposizione Universale Roma at the Ara Pacis suggested that an expansion in the opportunities to understand this historic period and the neighbourhood of Rome. For this reason we are offering six appointments to Roman citizens interested in learning more about the history of a neighbourhood and a period in history of great fascination for the city.

A voyage toward The Universal Exposition.

Copertina

Fabrizio Ferri, *Untitled #2262, 1999*

1. Archivio Storico Fotografico EUR S.p.A. *Le tre torri del Ministero delle Finanze viste da nord-est 1962 ca.*

2. Roma, Collezione privata *Bozzetto de Le Corporazioni* mosaico per il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, 1941 tempera su cartoncino, 43,5 x 33 cm

3. G. Minnucci, *Studio per illuminazione del Palazzo degli Uffici*, 1940 matita e pastelli su cartoncino nero, 48 x 82,7 cm, Massimo & Sonia Cirulli Archive, New York

Front cover

Fabrizio Ferri, *Untitled #2262, 1999*

1. Archivio Storico Fotografico EUR S.p.A. *The Towers of the Finance Ministry viewed from the north-east, 1962 c.*

2. Rome, Private Collection *Sketch for Le Corporazioni* mosaic for the Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, 1941, tempera on card, 43.5 x 33 cm

3. G. Minnucci, *Lighting Study for the Palazzo degli Uffici*, 1940 pencil and pastels on black card, 48 x 82.7 cm, Massimo & Sonia Cirulli Archive, New York

